

LA NOSTRA SETTIMANA

4 agosto – 11 agosto 2019

SI E' CONCLUSO L'ORATORIO ESTIVO FORSE IL PIU' BELLO

Ed è **un'occasione** (tra le tante) da non trascurare **per ringraziare**. Sono oramai diciotto anni che la parrocchia propone alle famiglie (è un servizio) questo periodo estivo per i ragazzi. Sette settimane velocissime, necessarie, intense, gioiose, faticose ma gratificanti. **Ringraziare chi?** Innanzitutto **il Signore** che aiuta a far emergere ciò che le persone hanno già nel cuore perché fatti a sua immagine; un cuore che ha bisogno, come il suo, di essere dono, di essere attenti e disponibili verso gli altri. Ringraziarlo poi perché nulla di irreparabile è successo. **Una moltitudine di adulti** che con passione e competenza hanno svolto il loro compito: le persone dedite ai molteplici laboratori, le persone della cucina, quelle che al mattino accoglievano i bambini, quelle che preparavano la merenda, quelle che hanno abbellito e reso



accogliente l'oratorio, gli autisti, quelle che pur non essendo visibili hanno contribuito alla buona organizzazione, quelle che hanno pregato perché tutto fosse bello... Una infinità, di ogni ceto sociale, di ogni parte del vasto territorio comunale, di qualsiasi appartenenza.... Il bene non ha etichette. **I bambini e i ragazzi:** sono stati davvero bravi: fasce di età diverse, ma disponibili a interagire

con tutti, pronti ad accogliere quei passaggi indispensabili dello stare insieme, del rispettare le regole che ti permettono di acquisire abitudini positive, come la raccolta differenziata, lo stare a tavola insieme e rispettosi degli altri e del cibo... beh, qualche litigio c'è stato, qualche incomprensione pure. Il momento di preghiera insieme, bene per le elementari, un po' meno per le medie. **L'Amministrazione comunale** sempre disponibile a supportare le necessità pratiche che di volta in volta si presentavano; soprattutto a permettere di avere la presenza di **una educatrice attenta e disponibile** che vive la sua presenza non come stipendiata, ma come una che vuole bene e si appassiona di coloro che le sono affidati. Sì, lo posso dire con convinzione supportato anche da tante persone presenti da anni: **è stato forse l'oratorio estivo più bello per le prospettive che fa intravedere**. Qualcuno potrebbe farmi rilevare che mi sto dimenticando di qualcuno ancora da ringraziare: gli animatori. No, non mi sono dimenticato; semplicemente, meritano un discorso a parte, solo per loro.

Grazie grande agli animatori. Perfetti per impegno, passione e organizzazione in quelli di seconda superiore che hanno fatto notare un passo in avanti rispetto all'anno scorso per maturità e disponibilità. Hanno ritrovato la caratteristica che li aveva accompagnati e contraddistinti negli anni delle elementari e medie: un gruppo

compatto e affiatato, che sta bene insieme. Che abbiano lavorato bene ne è la testimonianza dei piccoli nel volersi identificare in questo o in quello, nell'essere cercati. Per loro questo è stato senz'altro motivo che li ha resi consapevoli di essere in mezzo ai ragazzi con una responsabilità di immagine buona, di essere guardati e seguiti. Hanno avuto la possibilità di costruire un pezzetto di bella storia personale e comunitaria. Da non trascurare poi la presenza di quelli di prima superiore ancora "in rodaggio" ma con premesse molto buone di un impegno costante e sforzo per essere in grado di svolgere il compito loro affidato. Per entrambi i gruppi un plauso grande: hanno rinunciato, pur potendo, per sette settimane al lago, meta di tanti loro coetanei. Solo per questo vanno applauditi, sostenuti e ammirati. Che sia stata un'esperienza positiva arriva anche dalle loro affermazioni: stanchi alla fine ma contenti perché hanno dato senso alle loro giornate. Dare tempo ed energie per gli

altri, per un servizio è sempre gratificante e prepara a vivere nella comunità in modo costruttivo e significativo.... Perché il contributo per il bene comune non lo si inventa al momento. Buone vacanze a tutti.

Don Franco



IL PIANO PASTORALE PER L'ANNO 2019-2020

L'occasione per il rinnovo del *Consiglio Pastorale* non è da perdere se si ha a cuore la vita della propria comunità, per la costruzione di un volto di Chiesa capace di annunciare il Vangelo. Continuando con le riflessioni di Mons. Agnesi: <<... E' innegabile che vi sia qualche fatica, ma ci sono anche tanti spazi per lavorare insieme. Talvolta, ho l'impressione che si perda di vista, perché esiste il Consiglio Pastorale. Consiglio che dovrebbe essere l'occasione in cui dire le tre cose essenziali che deve fare una comunità: pregare, celebrare l'Eucaristia e i sacramenti, aiutare i ragazzi a comprender la chiamata a dare la vita, ossia la loro vocazione e, infine, rendere abitabile la terra e benedirlo – come ama dire l'arcivescovo -, agendo gesti di fraternità. Naturalmente vi sono anche le strutture e le iniziative, ma vengono dopo, per così dire. Se prevale l'ansia e non la serenità o la leggerezza, non si capisce il senso autentico di ritrovarsi nel Consiglio Pastorale.>>.

È anche l'occasione per il rinnovo del *Consiglio per gli affari economici*. Ancora Mons. Agnesi:<<...è un tema a tutti gli effetti pastorale, in quanto le questioni economiche toccano la vita della Chiesa ogni giorno, sia rispetto al suo volto, sia in riferimento all'esistenza della parrocchia stessa con le sue strutture. Tutto questo si offre come un grande campo di maturazione per la comunità. Quando si tratta di ragionare su come utilizzare le risorse o orientare un bene, occorrono professionalità, responsabilità e competenza di cui i laici sono portatori con la speranza che possano esserne sempre più protagonisti. Il parroco in questo senso, può essere il buon padre di famiglia, valutando le scelte ma non occupandosi di tutto >>

La perla



Più di un anno fa', quando nacque il nostro settimanale parrocchiale, avevamo iniziato così:

<<Questa è la storia di un Vecchio saggio.

Un giorno, mentre lavorava paziente nel suo giardino, all'improvviso vide sgusciare tra le zolle un raggio di luce. Sorpreso ed emozionato, scavò con le mani: trovò una perla. Una perla assai preziosa! Che stupore!! Da quanto tempo aspettava quel momento! Sapeva infatti che un suo antico maestro, quattrocento anni prima, l'aveva nascosta proprio in quel giardino, ma nessuno era ancora riuscito a trovarla.

Commosso, la raccolse con venerazione, la strinse al petto e pensò tra sé: <<la farò incastonare sull'anello della mia Sposa!>>. La ripulì ben bene, la lavò e la lucidò con cura, come gli avevano insegnato nella bottega dell'orefice. Ma, ahimè, inaspettatamente, gli scivolò dalle dita e andò a cadere in una pozzanghera, dove rane e ranocchi, attratti dalla sua luce, si precipitarono a zomparci sopra. Che costernazione! Che guaio! E adesso? Adesso, caro lettore, aiutiamo il Vecchio saggio a recuperare la Perla, perché possa rifulgere sul nostro anello nuziale.>>

Immaginiamo per un momento che "la nostra perla" sia la nostra partecipazione alla Messa: molto spesso è la messa domenicale ma potrebbe essere qualsiasi messa, qui a casa o magari quando andiamo in vacanza.

Quanti gesti compiamo, spesso per abitudine, dei quali non conosciamo o non ci ricordiamo più il significato! E li ripetiamo senza domandarci nulla, lasciando scivolare nell'abitudine quell'appuntamento speciale senza quello stupore che non dovrebbe mai mancare di fronte al dono sorprendente dell'Eucarestia.

Con questo appuntamento che chiameremo "**La perla**" vogliamo parlare ogni settimana di un argomento che ci aiuti a far risplendere la nostra perla, cioè vorremmo insieme riscoprire la bellezza del mistero di fede che è la Messa.

Passo dopo passo abbiamo "attraversato" tutta la Messa nei suoi diversi momenti e svolgimenti; abbiamo ricordato gli insegnamenti e le abitudini che ci erano state insegnate riscoprendo, magari anche per la prima volta, che nello svolgimento della celebrazione liturgica ogni gesto ha un suo profondo significato.

Per noi è stato un percorso piacevole, ci auguriamo che abbia contribuito a favorire una partecipazione più consapevole e attiva di ognuno all'appuntamento con la Messa.

APPUNTAMENTI

sabato 10 agosto chiesa della Madonnina ore 11
matrimonio di Stefania e Roman

sabato 10 agosto a **SARANGIO FESTA PATRONALE**
ore 17.00 s. messa e incanto

domenica 11 agosto a **CADERO FESTA PATRONALE**
ore 9.45 s. messa e incanto
ore 16.00 vesperi e benedizione



OGNI GIORNO UN PENSIERO

- L** Accogli, Signore, il sacrificio della nostra lode.
- M** Splende sul tuo volto la gloria del Padre.
- M** A te mi affido: salvami, Signore.
- G** Guidami, Signore, con il tuo consiglio.
- V** Lo Sposo viene: andiamogli incontro.
- S** Provami col fuoco, Signore, non troverai malizia.

Don Franco 338 8583009
Diacono Armando 333 7123669

Don Viniero 349 8679470
Don Eugenio 328 4445144